



Comune di Milano

Via P. Calvi , 29 – 20129 Milano email : comunemilano.entilocali@usb.it - tel 027492485 fax 02 7492503 - www.usb.it

Personale Servizi all'Infanzia

Sindaco

Assessore Risorse Umane

Assessore Educazione e Istruzione

Direttore Centrale Risorse Umane

Direttore Centrale Educazione e Istruzione

Direttore Settore Servizi all'Infanzia

Datore di Lavoro

COMUNE DI MILANO

Milano, 30 ottobre 2015

Oggetto: **Vertenza Servizi all'Infanzia.**

La scrivente Organizzazione Sindacale e i Delegati della stessa, esprimono la richiesta di immediati incontri sindacali per affrontare le persistenti difficoltà e diffuse criticità che da molto tempo gravano pesantemente sulle attività lavorative del Personale dei Servizi all'Infanzia e, inesorabilmente, sul funzionamento qualitativo del Servizio Pubblico.

Ancora in questa sede, si richiamano i punti principali dell'articolata vertenza - adeguate dotazioni organiche, superamento del Precariato, indispensabili assunzioni per i diversi profili professionali contro il costante aumento dei carichi di lavoro e dei rapporti numerici, sostituzioni immediate del Personale assente a vario titolo e costituzione di specifica graduatoria, rispetto del calendario scolastico e l'esclusiva adesione volontaria per il mese di luglio, Personale Doa inserito stabilmente nella dotazione organica di ogni struttura e numericamente individuato in relazione alla specificità del Servizio, doveroso e necessario Personale di sostegno per i Bambini diversamente abili, ampia compresenza del Personale Educativo, riconoscimento economico di straordinari, turnazioni, reperibilità e diminuzione delle ore di attività integrative - . Si ribadisce a quanti in indirizzo, riferendosi alle singole responsabilità, che la citata vertenza rimane gravemente irrisolta e condiziona visibilmente anche il futuro mantenimento pubblico dei Servizi all'Infanzia.

Si utilizza questa stesura per confermare inderogabile opposizione circa la reiterata mancanza di corrette Relazioni Sindacali come modalità consolidata dall'Amministrazione. Quale eloquente esempio, si citano testualmente le dichiarazioni ufficializzate nel verbale della Procedura di Conciliazione effettuata in Prefettura dalla scrivente Organizzazione Sindacale, il 31 marzo 2015 *"Il rappresentante del Comune specifica di essere a conoscenza di tutti gli aspetti, tanto che è stato convocato un tavolo per il 13 aprile, al fine di discutere sugli elementi segnalati, che sarà il primo tavolo di una serie di incontri. Il primo punto sarà volto a calendarizzare gli incontri prevedendo una scadenza condivisa"*.

La Prefettura *"prende atto di quanto espresso e della volontà del Comune di addivenire a una organica definizione delle problematiche segnalate, attraverso uno strutturato calendario di incontri, a cui parteciperanno anche i responsabili dei settori interessati"*.

Tuttora, si conferma l'innegabile mendacità dell'Amministrazione che in quel periodo si è limitata a convocare ritualmente le parti per il "progetto estivo" evitando qualsivoglia prosecuzione e contrattazione circa le preoccupanti e precarie condizioni dei Servizi.

Si coglie l'occasione per evidenziare quanto recentemente e ulteriormente segnalato dal Personale Educativo.

- Nelle Scuole dell'Infanzia il definito "progetto inglese" continua a essere forzatamente richiesto e sovente imposto, non considerando quanto illecitamente venga aumentata la sottrazione di Personale Educativo dalle ordinarie attività lavorative. Ancora nello specifico, nonostante i copiosi solleciti, si è ignorata la richiesta di incontri sindacali violando le norme contrattuali che indicano la formazione professionale come materia di contrattazione.
- Dalle Responsabili è stata comunicata ai Collegi Educativi la programmazione di "visite nei Servizi" le cui reali intenzioni e finalità sfuggono totalmente a chi scrive. Se ne chiede, quindi,

tempestiva delucidazione con precisa esplicitazione circa l'ipotesi che tale "nascente attività" sia ritenuta parte integrante del percorso di valutazione; nel caso, si precisa che alcuna dovuta informazione preventiva sia stata resa ai Rappresentanti dei Lavoratori.

- Si chiedono, inoltre, puntuali chiarimenti rispetto all'adesione del Comune di Milano e la preannunciata, estesa partecipazione del Personale Educativo, al "convegno nazionale" convocato in città per il prossimo febbraio, sia per comprenderne natura, obiettivi e funzioni, sia per le ovvie implicazioni professionali, organizzative e di identità del Servizio Pubblico, quanto delle possibili convergenze rispetto alla riforma governativa falsamente definita "buona scuola".
- Risulta, in particolare durante l'inserimento, il periodo che non prevede la consumazione del pasto, ai Bambini iscritti e frequentanti i Nidi d'Infanzia, da parte di Milano Ristorazione sia stata negata la fornitura dell'acqua. Premesso che si ribadisce la ferma contrarietà degli Scriventi circa l'esternalizzazione dei Servizi per i quali, da sempre, sosteniamo il completo reintegro nel Servizio Pubblico, azioni speculative di tal natura si commentano da sole e non possono che definirsi intollerabili e gravissimi segnali di inciviltà da denunciare pubblicamente. Nel merito, si richiede di conoscere quali siano i riferimenti contenuti nello specifico capitolato d'appalto e comunque quali soluzioni intenda adottare l'Amministrazione.
- Richiamando tutte le precedenti comunicazioni inviate nel tempo all'Amministrazione, si esprime nuovamente la richiesta di urgente e puntuale verifica sull'organizzazione e il funzionamento delle Sezioni Primavera sottolineando, in particolare, le normative vigenti che le indicano quale Servizio giuridicamente autonomo e quindi del necessario Personale per le diverse mansioni. Differentemente, le Responsabili delle strutture ritengono "naturale" disporre il Personale Educativo di Nido e Scuola in sostituzione delle assenze delle Colleghe della Sezione Primavera, oltre a considerare prassi normale il completamento dell'orario delle 18,00 con lo spostamento dei piccolissimi nel gruppo dei Bambini degli altri Servizi. Si rammenta che già in passato gli Scriventi hanno effettuato segnalazioni alle Autorità competenti ottenendone sanzioni e prescrizioni per l'Ente e dichiarano l'intenzione di proseguire nella verifica e contestazione delle inadempienze dell'Ente.
- Si domanda di conoscere l'attuale organizzazione del Tempo per le Famiglie, particolarmente se esistano obiettivi di cambiamento rispetto alla natura e ambito professionale del Servizio, alle mansioni educative e alla modifica dell'impegnativa oraria del Personale. Si precisa che eventuali e diversi progetti devono essere elaborati e presentati dall'Amministrazione nei luoghi preposti al corretto svolgimento delle Relazioni Sindacali.
- Si considera essenziale essere subito e prioritariamente informati dei dati numerici delle dotazioni organiche dei diversi profili professionali in servizio nelle strutture dell'Infanzia, con specificazione di Personale Precario, impegnative orarie, riconoscimento della Legge 104 e altre norme vigenti che prevedano riduzioni di orario di servizio.
- Le condizioni esistenti quotidianamente nei Servizi all'Infanzia, sono fonte incontestabile di diffuso malessere, conseguente e collettivo stress lavorativo con evidente e ricorrente rischio per la salute. Si esprime nettissimo disappunto e si comunica, contestualmente, che in mancanza di rapidi e risolutivi interventi, si provvederà alla doverosa denuncia presso le Autorità Competenti rendendone pubblica informazione.

Il Personale Educativo ha sempre dimostrato raffinata e ricca professionalità, sapiente competenza e sensibilità. Le scelte in ordine alle azioni, ai percorsi e progetti educativi e didattici sono irrinunciabile funzione, decisione e cura del Collegio, principi che si codificano nelle normative esistenti e si identificano, non certo casualmente, fra le libertà garantite dalla nostra Carta Costituzionale.

Ribadendo l'iniziale richiesta di tempestivi incontri sindacali per quanto precedentemente evidenziato, si esprime la necessaria realizzazione di specifiche Conferenze di Servizio. La voce e l'esperienza tuttora inascoltate del Personale Educativo, possono e devono qualitativamente contribuire e partecipare alla condivisione di scelte pedagogiche e modelli organizzativi capaci di rispondere, con vissuta competenza, ai tanti e nuovi bisogni che esprime la nostra Città.

Il grado di civiltà si misura anche con l'attenta dedizione per i più " Piccoli".

Riservandosi ogni immediata e necessaria iniziativa, si inviano distinti saluti.

Per USB P.I. - Delegati RSU /USB P.I. - Coordinamento Servizi all'Infanzia – RLS / USB P.I.

F.to Mariangela Saggese - F.to Francesca Acerbi – F.to Nadia Fanciulli – F.to Vito Summa